

Commemorazione della Brigata “Giacomo Perlasca”

Di Diana Bara

Domenica 12 ottobre, a Barbaine di Livemmo, si è svolta la tradizionale commemorazione in onore dei caduti della Brigata "Giacomo Perlasca", un appuntamento annuale che unisce istituzioni, cittadini e studenti nel ricordo di coloro che hanno sacrificato la propria vita per la libertà e la democrazia del nostro Paese



Anche quest'anno la **nostra scuola**, che porta nel proprio nome la memoria del fondatore delle **Fiamme Verdi**, ha preso parte alla cerimonia con una delegazione di studenti, accompagnati dalle docenti **Greta Mihaela Cozma** e **Katiuscia Stio**, per rendere omaggio ai valori di **coraggio, sacrificio e speranza**.

La mattinata è iniziata con un momento di **profonda emozione** presso il monumento dei caduti di **Livemmo**, dove si è tenuta la prima parte della commemorazione.

Numerosi sindaci della **Valle Sabbia** e di altri comuni hanno presenziato alla cerimonia insieme al Presidente **Roberto Tagliani** dell'**Associazione Nazionale Fiamme Verdi**.

A rendere il momento ancora più solenne è stata la presenza della banda "**San Gottardo**" di **Barghe**, che ha eseguito brani simbolici come "**Il Piave**", "**L'Inno d'Italia**" e molte altre melodie, creando un'atmosfera di **commozione e rispetto**.

Nella seconda parte della mattinata, la delegazione si è poi spostata nella zona dove si trovano i **cippi commemorativi**, ciascuno dei quali aveva inciso i nomi di coloro che hanno **perso la vita per la libertà**.

In questo contesto particolarmente toccante, **Leyla Jabnoun**, ex studentessa del nostro istituto e pronipote di un partigiano, ha tenuto un discorso **profondo e sentito**.

Le sue parole hanno invitato tutti a riflettere su quanto spesso diamo per scontato le **piccole certezze quotidiane**, come avere un piatto caldo sempre a disposizione, dimenticando che un tempo anche una semplice zuppa rappresentava un momento prezioso di **condivisione** e di **speranza**.

Subito dopo, ha preso la parola l'ex vicepresidente **Antonella Ali**, che ha offerto un intenso intervento sul **valore della memoria** e sulla **necessità di preservarla**.

Le sue parole hanno fatto comprendere quanto sia importante **conoscere la storia, farla vivere e tramandarla**, perché la **libertà di oggi** è il risultato delle scelte e dei sacrifici di chi ci ha preceduto.

Una parte del suo discorso ha colpito in modo particolare tutti i presenti, quando ha citato una frase di **Giuseppe Ungaretti**:

“Le persone che erano prima di noi hanno smesso di vedere per permettere a noi di vedere.”

Una citazione che racchiude l'essenza della giornata: la consapevolezza che la nostra **libertà**, le nostre **op**

La cerimonia si è conclusa intorno alle 13:00, dopo una mattinata **intensa e ricca di emozioni**. Tutti i presenti sono tornati a casa con un messaggio forte: la **libertà** e la **memoria** non sono concetti astratti, ma **responsabilità quotidiane** che ognuno di noi deve continuare a coltivare.

Un **grazie sentito** va a chi ha reso possibile questa giornata di **ricordo**, che ogni anno rinnova una coesione tra **passato, presente e futuro**, affinché il sacrificio dei caduti della Brigata "**Giacomo Perlasca**" continui a vivere nelle **nuove generazioni**.

Diana Bara 5B SSAS

DATA DI PUBBLICAZIONE: 30/10/2025 - AGGIORNATO ALLE 07:13

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)